

# ECOLABEL UE

INFORMAZIONI SUL MARCHIO ECOLABEL UE, GPP, GREEN&CIRCULAR ECONOMY

N° 4 - 2022



La sezione Ecolabel Ue di ISPRA  
vi augura Buone Feste!



## Insediamiento del nuovo responsabile del Servizio Certificazioni Ambientali di ISPRA

Con decorrenza 1 novembre 2022, l'Avv. **Pasquale Guidace**, Dirigente di seconda fascia di **ISPRA**, è il nuovo Responsabile del Servizio per le Certificazioni Ambientali dell'Istituto.

Laureato in Giurisprudenza, oltre che abilitato all'esercizio della professione di avvocato, ha maturato esperienze giuridico - amministrative presso importanti studi legali, società di consulenza ed Enti Pubblici di Ricerca.

Agli esordi ha intrapreso la propria attività come avvocato del libero foro, per poi proseguire come legale in seno all'Ufficio Legale dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).

Successivamente, ha prestato attività di consulenza giuridico - amministrativa presso una importante società internazionale, Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A..

Negli ultimi nove anni ha ricoperto l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Legale di un altro prestigioso Ente di ricerca, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

Nel corso della carriera professionale, si è specializzato in Diritto amministrativo e Diritto del lavoro, partecipando ad importanti Master di II Livello presso le Università di Roma La Sapienza e Roma Tre. In particolare, Master in Scienze Applicate del Lavoro e della Previdenza Sociale, Organizzazione e Funzionamento della Pubblica Amministrazione e Diritto e Management dei Servizi sanitari e Socio sanitari, Ordinamento del Farmaco.



*Pasquale Guidace, ISPRA*

Nell'ambito del Servizio per le Certificazioni Ambientali potrà contribuire al perfezionamento delle procedure amministrative, vigilando sulla corretta applicazione dei Regolamenti Europei **EMAS** (1221/2009) ed **Ecolabel** (n. 66/2010), oltre che a supportare costantemente il Comitato interministeriale per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, così come statuito dal D.M. n. 413/1995.

Il Servizio per le Certificazioni Ambientali garantisce un continuo e costante supporto alle aziende italiane le quali, volontariamente, decidono di ottenere le certificazioni EMAS ed Ecolabel e, quindi, essere protagoniste della transizione ecologica nell'ambito della più ampia politica di economia circolare italiana ed europea. È bene evidenziare come le aziende italiane siano tra le prime in Europa tra quelle con maggiori prodotti e servizi certificati.



## Una nuova sfida per ISPRA: la finanza sostenibile

Durante il Convegno tenutosi a Rimini nell'ambito di Ecomondo, in data 8/11/2022, si è discusso di molte tematiche, tra le quali ha avuto molta importanza quella relativa alla finanza sostenibile: **Verso la trasparenza: il ruolo della finanza sostenibile contro il greenwashing**, organizzato dal Comitato Tecnico Scientifico di Ecomondo, dal **Forum per la Finanza Sostenibile** e da **ART-ER Attrattività Ricerca Territorio**.

Vi è stato l'intervento di personalità autorevoli, tra cui lo stesso Direttore Generale di **ISPRA**, dott.ssa **Maria Siclari**, la quale ha illustrato l'importanza della finanza sostenibile in connessione al marchio Ecolabel UE e, in particolare, del ruolo di ISPRA quale Ente di Ricerca di supporto alle autorità di vigilanza e operatori finanziari nazionali tese all'implementazione delle linee guida europee per l'attuazione della tassonomia UE e di altre disposizioni legislative pertinenti. ISPRA, infatti, risulta essere il titolare di dati e informazioni ambientali pubblici, utili alla classificazione degli investimenti sostenibili nel nostro paese.

Durante il convegno è stato presentato il paper **Greenwashing e finanza sostenibile: rischi e risorse di contrasto**, quale risultato del Gruppo di Lavoro **Strategie di sistema contro il greenwashing** del Forum Finanza Sostenibile, cui ha partecipato anche il Servizio Certificazioni Ambientali di ISPRA in virtù del protocollo d'intesa siglato lo scorso luglio.

**PER RICHIEDERE L'ISCRIZIONE  
ALLA NOSTRA NEWSLETTER  
E RICEVERE TUTTI GLI  
AGGIORNAMENTI  
DI SETTORE**

**CLICCA [QUI](#)**





Il **Contrasto al Greenwashing** è tra le raccomandazioni del Report della **Cop26** della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici. Inoltre, tra gli interventi raccomandati per raggiungere gli obiettivi di dimezzare le emissioni di gas climalteranti, entro il 2030, si precisa che è fondamentale il ruolo di enti pubblici che possano fornire informazioni ambientali scientificamente validate, quali soggetti terzi attendibili, indipendenti che operano sulla base di dati pubblici e trasparenti.

In questo contesto, **ISPRA** svolge un ruolo determinante e principale.



Tra i relatori del convegno, si è registrato anche l'intervento della dott.ssa **Roberta Alani** del Servizio per le Certificazioni ambientali, la quale ha rappresentato la nuova sfida che ISPRA ha inteso intraprendere in materia di finanza sostenibile, con le attività avviate sin dal 2018, anno di pubblicazione del Piano d'Azione per la finanza sostenibile.

Il Piano contiene dieci misure specifiche (es. introdurre una tassonomia europea per la finanza sostenibile, creare standard e certificazioni di qualità, ecc.) volte ad orientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili; a fornire una corretta gestione e inclusione dei rischi finanziari (es. cambiamento climatico, consumo di risorse, degrado ambientale e disuguaglianze sociali); ad

incoraggiare un investimento sostenibile, ovvero nel rispetto dei parametri **ESG** (fattori ambientali, sociali e di governance) applicati per misurare la sostenibilità degli investimenti e migliorare la qualità e trasparenza della rendicontazione non finanziaria delle imprese.

Il **Regolamento (UE) 2020/852** (il regolamento sulla Tassonomia UE) è un sistema unificato di classificazione delle attività economiche con specifici criteri tecnici (*screening criteria*) che ne misurano l'impatto ambientale.

Inoltre, fornisce a imprese/investitori criteri uniformi per quanto riguarda le attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili. Insieme al Regolamento sulla Tassonomia, come previsto dal nuovo Piano d'Azione per l'Economia Circolare, sono stati avviati i lavori preparatori relativi allo sviluppo dei criteri per l'assegnazione del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (**Ecolabel UE**) ai prodotti finanziari. Tale percorso è, tuttavia, sospeso dal 2021, in attesa dell'adozione del secondo atto delegato della Tassonomia.

L'elaborazione di questi criteri Ecolabel UE per i prodotti finanziari è volta a garantire la credibilità del mercato e a rafforzare la fiducia degli investitori, permettendo loro di individuare agevolmente gli investimenti che rispettano i criteri ambientali e sociali.

Sarà certamente importante considerare l'impatto del Regolamento della Tassonomia UE sul quadro normativo europeo che si sta delineando su questa materia, dal Piano d'Azione sulla finanza sostenibile, alla *Sustainable Finance Disclosure Regulation* (SFDR), relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari in vigore dal marzo 2021. In questo contesto normativo, verranno interessate gradualmente dal 2024 oltre 50.000 società in tutta Europa, rispetto alle attuali 12.000 circa. In Italia si dovrebbe passare dalle attuali 210 a circa 4/5.000 che dovranno fornire "informazioni non finanziarie", innalzando gli standard dell'affidabilità e della comparabilità delle informazioni sulla sostenibilità di attività economiche e prodotti finanziari, partendo da una tassonomia comune delle attività ESG e modalità uniformi di *disclosure* da parte di investitori e imprese.



## Notizie dall'EUEB e dal Regulatory Committee

### CB Forum ed EUEB meeting, novembre 2022

Nel mese di novembre si sono svolte le tre riunioni europee riservate a tutti gli Organismi Competenti, consueti appuntamenti dove tutti gli Stati membri UE sono informati dello stato di avanzamento delle procedure di revisione in corso per alcune Decisioni e di tutto ciò che di nuovo viene proposto in sede comunitaria. In particolare riportiamo alcuni punti salienti e di interesse per le aziende italiane.

### CB Forum del 15 novembre

### Aggiornamento delle statistiche europee a settembre 2022

Nel presentare le statistiche, l'Helpdesk ha citato il caso di eccellenza in Italia relativo alle numerose licenze per i servizi di pulizia (a marzo erano il 95% di tutte quelle rilasciate in UE), facendo registrare un incremento del +24% in Europa. L'Organismo competente italiano ha spiegato il motivo del successo legato essenzialmente all'obbligatorietà del GPP in Italia dal 2016 e al Decreto del 2021 sui CAM per i Servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile (DM 51/2021) che ha introdotto tra i criteri premianti un punteggio supplementare per quelle aziende certificate Ecolabel UE e ulteriori punteggi aggiuntivi per quelle che hanno conseguito la certificazione.



copyright COMIECO

### Decisione sulla Carta stampata, carta per cartoleria e sporte di carta: chiarimenti al criterio 2.2 su miscele e sostanze

Sulle difformità interpretative riguardo il criterio sulle restrizioni per alcune indicazioni di pericolo è stato chiarito come interpretare il criterio con un caso pratico di applicazione sulle schede di sicurezza.

Conclusione: i criteri che indicano l'applicazione per sostanze e miscele si applicano ai componenti dell'ingrediente chimico che sono riportati nella sezione 3 delle schede di sicurezza.

### Decisione sui prodotti cosmetici: criterio 6 fonti sostenibili per l'olio di palma

La maggior parte degli ingredienti certificati RSPO con modello Mass Balance sono derivati da olio di palma (glicerine, emulsionanti, Laureth-, stearina...), non olio di palma *reale*. Poiché la limitazione all'uso del modello MB da gennaio 2025 è per l'olio di palma reale, al momento non si vedono problemi per l'implementazione di questo criterio.

### Decisione sui servizi di ricettività turistica: impatto della crisi energetica sulle forniture di energia elettrica

La Francia ha chiesto di riconsiderare il criterio 12 "Procurement of electricity from a renewable electricity supplier" perché negli ultimi tempi molte strutture turistiche francesi hanno avuto difficoltà ad eccedere a contratti elettrici verdi a costi ragionevoli.

Nessun altro Organismo Competente ha espresso preoccupazioni simili e sembra che quindi il problema sia dipendente fortemente da situazioni locali. Nessuna azione sembra possibile al momento, anche per la posizione già espressa dalla Commissione sulla opportunità di agire diversamente. In ogni caso, qualora ci dovesse essere altre segnalazioni in futuro da altri OC, queste potranno essere condivise all'interno del CB forum.

## ECAT Updates

L'*Helpdesk* ha fatto il punto di **ECAT**, delle nuove funzionalità, della prossima unificazione delle due attuali interfacce in una unica (quella classica e quella *bulk upload*) e della situazione generale di aggiornamento dei dati da parte degli organismi competenti. Nella classifica degli Stati che hanno più contribuito ad aumentare i loro prodotti su ECAT da marzo, l'Italia si è classificata seconda con oltre 1200 prodotti approvati.

## Nordic Swan: Digital Application Platform

È stata presentata la nuova applicazione in uso per il *Nordic Swan* per la gestione delle domande e delle licenze. I proprietari del software sono disponibili a parlarne con altri organismi competenti che volessero adottarlo – con le opportune modifiche – per l'**Ecolabel UE**.



*foto Digitalprinter*

## Printed Paper, Stationery Paper and Paper Carrier Bag Products: GPP User Manual

È stato presentato il manuale per il **GPP** per carta stampata. L'organismo competente danese avrebbe voluto che ci fossero indicazioni affinché nella pubblica amministrazione vengano usati solo prodotti con mar-



chio Ecolabel UE perché è l'unico modo per far mantenere il successo del marchio o far decollare alcuni gruppi di prodotti poco diffusi.

## Market reference products for cleaning and cosmetic products

Tutti gli organismi competenti sono stati invitati a compilare il file Excel presente su **CIRCA** che raccoglie i prodotti detergenti utilizzati dalle aziende come prodotto di riferimento nei loro test.

Al momento solo Germania, Francia e Spagna-Catalogna lo hanno compilato.

È stato invece concordato di non predisporre un simile file per i prodotti cosmetici.

## Growing Media and Soil improvers: User Manual

È stato presentato il manuale d'uso con particolare riferimento al foglio Excel che raccoglie tutti i dati in forma anonima di ogni richiesta per la concessione dell'Ecolabel UE così da facilitare lo scambio di informazioni con il JRC, utile per capire se i criteri adottati necessitano di adattamenti in corso d'opera.



## European Union Ecolabelling Board (EUEB) del 16 novembre

### Policy and EU Ecolabel updates

Aggiornamenti sono stati forniti sul tema Ecolabel UE per prodotti finanziari da parte della **DG ENV** nell'ambito degli sviluppi futuri connessi al **CEAP Circular economy action plan**. Il ritardo e la sospensione nella loro elaborazione è collegato alla adozione del secondo atto delegato della *Tassonomia* come previsto nel CEAP.

Infatti mentre il I atto delegato è relativo ai cambiamenti climatici, il II atto delegato della *Tassonomia* sarà relativo ai settori esclusi dai criteri ecolabel (ovvero gas e nucleare), quindi sarà necessario più tempo per cercare di uniformare questi criteri con quelli Ecolabel. Nessun voto sui criteri Ecolabel per prodotti finanziari è quindi previsto nel 2023, pertanto la loro finalizzazione resta sospesa per poi essere uniformata alla nuova normativa.

### Revisione criteri detergenza e servizi pulizia

La Commissione europea sta facendo fronte a nuove attività connesse soprattutto alla direttiva **ESPR** sull'eco progettazione. Pertanto sarà necessario un periodo più lungo per portare avanti la revisione dei criteri dei 6 gruppi di prodotti sulla detergenza. Per questo motivo la proposta di estensione della validità degli attuali criteri detergenza è stata fissata al 31 dicembre 2026, quella dei servizi di pulizia al 31 dicembre 2027 (in quanto questi ultimi criteri dovranno basarsi soprattutto sulla revisione dei criteri sui prodotti detergenti).

La revisione dei criteri sulla detergenza inizierà molto probabilmente nel primo quadrimestre del 2023.



### Revisione criteri vernici, tessili, mobili:

L'avvio della revisione dei criteri su vernici, tessili, mobili dipende anch'essa dall'avanzamento dei lavori sul fronte eco progettazione **ESPR**. Si presume che la revisione sui tessili inizierà nella prima metà 2023, sulle vernici nella seconda metà 2023, e per i mobili in probabile sinergia con l'*Ecodesign for Sustainable Products Regulation (ESPR)*.

### Correzione di alcuni criteri su servizi turistici e servizi pulizia

I criteri sulle etichette energetiche saranno modificati aggiornando le classi minime per ottenere punteggio. Purtroppo l'approccio dinamico inizialmente proposto dalla Commissione e auspicato dalla maggior parte degli OC e associazioni di categoria non può essere applicato per ragioni legali. La discussione sarà comunque affrontata nuovamente quando partirà il processo di revisione dei criteri. Per quanto riguarda il criterio sugli aspirapolvere per i servizi di pulizia, il punteggio opzionale verrà assegnato in base al consumo annuo degli apparecchi.

### Revisione criteri prodotti igienici assorbenti

Prosegue in sede europea la procedura di revisione in particolare sui criteri 4.2, 5 e 8.

Da parte italiana non ci sono state reazioni provenienti da aziende e associazioni di settore, peraltro una sola azienda italiana è in possesso di certificazione.

### Campagne di comunicazione EU Ecolabel

La società **Artik** che cura le campagne di comunicazione sull'EU Ecolabel ha illustrato tutte le attività di celebrazione del 30° anniversario, ricordando anche l'evento organizzato da ISPRA e dall'OC italiano sul Premio Ecolabel svoltosi a Roma.

È stato inoltre preannunciato il lancio di un nuovo Piano Strategico sulla Comunicazione dell'EU Ecolabel proprio per affrontare le sfide poste dalla mancanza di armonizzazione nella Comunicazione dell'EU Ecolabel. Questo nuovo approccio dovrà basarsi sulla elaborazione di messaggi comuni adattati a livello nazionale e locale, approfondire la cooperazione transnazionale tra stati membri ed utilizzarla per ridurre i costi. È stata quindi proposta la creazione di una *EU Ecolabel Communication Task Force* costituita da un rappresentante per ogni Stato Membro da istituire entro la fine dell'anno.

## Proroga criteri detergenza e servizi pulizia

### Estensione della validità dei criteri di 6 decisioni sulla detergenza e della decisione sui servizi di pulizia

La Commissione europea sta facendo fronte a nuove attività connesse soprattutto alla direttiva ESPR sull'eco progettazione. Pertanto l'avvio della revisione dei criteri dei 6 gruppi di prodotti sulla detergenza slitterà al primo quadrimestre del 2023.

**Nel frattempo è stata votata dal Regulatory Committee Meeting del 18 novembre 2022 la Decisione che dispone la proroga della validità al 31 dicembre 2026** dei criteri contenuti nelle seguenti decisioni:

- (EU) 2017/1214, Detersivi per piatti (019),
- (EU) 2017/1215, Detersivi per lavastoviglie industriali o professionali (038)
- (EU) 2017/1216, Detersivi per lavastoviglie (015)
- (EU) 2017/1217, Prodotti per la pulizia di superfici dure (020)
- (EU) 2017/1218, Detersivi per bucato (006)
- (EU) 2017/1219, Detersivi per bucato per uso industriale o professionale (039)

Di conseguenza anche la decisione (EU) 2018/680 sui Servizi di pulizia di ambienti interni (052) è stata prorogata al 31 dicembre 2027 in quanto questi ultimi criteri dovranno basarsi soprattutto sulla revisione dei criteri sui prodotti detergenti.

## Modifica criteri turismo e servizi pulizia sulle etichette energetiche

### Correzione di alcuni criteri su servizi turistici e servizi pulizia:

Al *Regulatory Committee Meeting* di novembre è stata anche votata la proposta di decisione che emenda le decisioni (EU) 2017/175 e (EU) 2018/680 con riferimento ai criteri relativi ai requisiti di efficienza energetica per i servizi di ricettività turistica certificati Ecolabel UE e per alcuni prodotti connessi all'utilizzo di energia impiegati nei servizi di pulizia di ambienti interni. I criteri sulle etichette energetiche, infatti, saranno modificati aggiornando le classi minime per ottenere punteggio. Purtroppo, l'approccio dinamico inizialmente proposto dalla Commissione e auspicato dalla maggior parte degli OC e associazioni di categoria non può essere applicato per ragioni legali. La discussione sarà comunque affrontata nuovamente quando partirà il processo di revisione dei criteri. Per quanto riguarda il criterio sugli aspirapolvere per i servizi di pulizia, il punteggio opzionale verrà assegnato in base al consumo anno degli apparecchi.



## Revisione dei criteri per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE ai prodotti igienici assorbenti

Continuano i lavori promossi dalla Commissione europea per la revisione dei criteri per l'assegnazione del marchio **Ecolabel UE** ai prodotti igienici assorbenti e le coppette mestruali riutilizzabili.

Nel mese di novembre è stata infatti presentata una bozza dei nuovi criteri sulla base dei commenti ricevuti nei mesi precedenti. Le principali modifiche introdotte nel testo, condiviso da **ISPRA** con le aziende e associazioni del settore al fine di raccogliere le osservazioni, sono riassunte di seguito.

Riguardo ai prodotti assorbenti, è stato introdotto un criterio volontario sull'utilizzo di materiale di origine biologica per la fabbricazione di prodotto e imballaggio e se questo materiale supera il 50% in peso del prodotto è permessa l'apposizione di un *claim* apposito. Viene richiesta la compostabilità del prodotto da comprovare mediante l'utilizzo di prove di laboratorio (metodi EN 14995, ISO16929, ISO13432 o ISO18606). L'imballaggio primario e secondario dovrà contenere una percentuale di materia riciclata (plastica e/o carta e/o cartoncino).

Riguardo alle coppette mestruali riutilizzabili, è previsto un criterio sulle emissioni di **CO2** dalla produzione di silicone. È confermato che il gruppo di prodotti **assorbenti igienici** e **coppette mestruali riutilizzabili** non includerà prodotti rientranti nel regolamento **2017/745/UE** sui dispositivi medici. La consultazione finale è prevista entro la fine del 2022, il voto per l'approvazione entro marzo 2023.

I criteri attualmente in vigore (**Decisione 2014/763/UE** del 24/10/2014) sono validi fino al **31/12/2023**.

## Corso per Consulenti Aziendali Ecolabel

Il Gruppo di Azione Locale di Messina, (GAL) Nebrodi Plus, ha attivato la prima edizione della Scuola Ecolabel Sicilia 2022 -2023, con l'obiettivo di formare una figura professionale qualificata e riconosciuta quale quella del Consulente Aziendale Ecolabel, in grado di assistere le aziende durante il percorso relativo all'ottenimento del marchio Ecolabel di prodotto e/o di servizio consistente, in particolare, nelle attività di audit interno e nella predisposizione dei documenti da presentare per l'istruttoria propedeutica al rilascio del marchio.

È possibile inoltrare candidatura fino al 31 dicembre 2022. L'inizio dell'attività formativa è previsto per il 3 aprile 2023, per concludersi entro il 30 ottobre 2023.

A questo indirizzo è possibile scaricare il **bando di ammissione al Corso per Consulenti Aziendali Ecolabel** con orientamento prevalente per i servizi di ricettività turistica (Master I Livello - SEE - CA) e qui il **Modulo di iscrizione**.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della scuola a questo indirizzo

<https://www.scuolaemasecolabelsicilia.it/2022/10/18/bando-di-ammissione-corso-ecolabel-2022-23/>



# XI CONVEGNO MePAIE



## Al convegno MEPAIE si parla di Ecolabel UE

Il 3 novembre **ISPRA** è stata invitata all'XI convegno **MEPAIE** Sanità realizzato nel quadro della collaborazione scientifica tra **CSAmed** e la **FARE**, Federazione delle Associazioni regionali degli Economisti e Provveditori della sanità. Il Convegno Mepaie Sanità, nella sua XI edizione, si è svolto con un ruolo complementare a quello del *procurement* pubblico, orientato per dare voce al mercato della sanità e per offrire spunti ed elementi di confronto e di condivisione tra i responsabili degli acquisti pubblici, le associazioni imprenditoriali di categoria, il mondo accademico, i soggetti regolatori, la politica, l'avvocatura e gli *stakeholder* professionali.

In questo contesto, ISPRA, rappresentata dall'ing. **Domenico Zuccaro**, in qualità di supporto tecnico al Comitato per l'**Ecolabel** e l'**Ecoaudit**, ha presentato la certificazione **Ecolabel UE** e le sue potenzialità nel settore ospedaliero soprattutto in relazione al **GPP**, esponendo i dati di diffusione del marchio in Italia e in Europa e le statistiche più recenti.

Se non volete più ricevere la nostra Newsletter

**CLICcate QUI**



**NUOVE LICENZE ECOLABEL UE E RINNOVI**  
(approvate il 28/10/2022 e il 25/11/2022)



copyright arpae

**Prodotti cosmetici (Dec. 2021/1870/UE)**

- Kroll S.r.l., Quarto d'Altino (VE)  
[www.kroll-amkro.com](http://www.kroll-amkro.com) - IT/030/001 (Rinnovo)
- Italtchimica S.r.l., Padova  
<https://italchimica.it/> - IT/030/016 (Rinnovo)



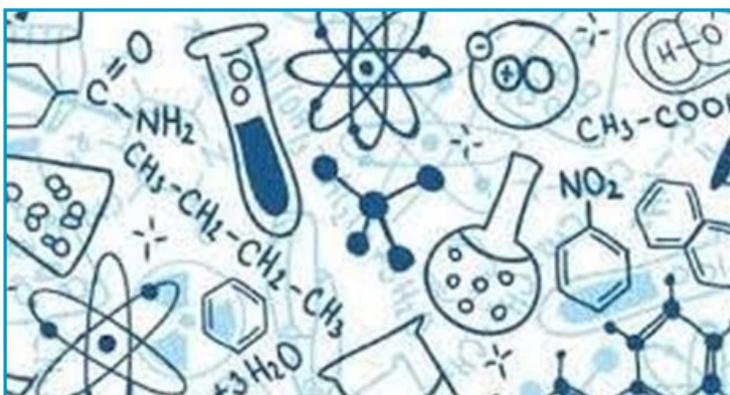
copyright European Commission

**Detersivi per lavastoviglie industriali o professionali (Dec. 2017/1215/UE)**

- Chemitec S.r.l., Trofarello (TO)  
[www.chemitec.com](http://www.chemitec.com) - IT/038/023

**Prodotti per la pulizia di superfici dure (Dec. 2017/1217/UE)**

- Chemitec S.r.l., Trofarello (TO)  
[www.chemitec.com](http://www.chemitec.com) - IT/020/062



**Detersivi per bucato per uso industriale e professionale (Dec. 2017/1219/UE)**

- Polychim S.r.l., Cinisello Balsamo (MI)  
<https://polychim.it/> - IT/039/014



**Carta stampata, carta per cartoleria e sporte di carta (Dec. 2020/1803/UE)**

- Koinè S.r.l., Prato (PO)  
[www.koinolutions.it](http://www.koinolutions.it) - IT/053/001

foto Ecolo studio



## NUOVE LICENZE ECOLABEL UE (approvate il 28/10/2022 e il 25/11/2022)



### Servizi di pulizia di ambienti interni (Dec. 2018/680/UE)

- Daisycertified eco-cleaning by Battistolli, Vicenza  
<https://battistolli.it/> - IT/052/125
- Cooplat Divisione Ecolabel, Firenze  
[www.cooplat.it](http://www.cooplat.it) - IT/052/122
- Copernico Green, Roma  
[www.copernicofm.com](http://www.copernicofm.com) - IT/052/118
- Fabbro Facility SpA Green Division, Milano  
[www.fabbro-spa.com](http://www.fabbro-spa.com) - IT/052/124
- Gemaservicies Divisione Green, Roma  
[quality@gemaservices.it](mailto:quality@gemaservices.it) - IT/052/126
- IC Servizi Consorzio Stabile Green a r.l., Roma  
[www.icconsorzio.it](http://www.icconsorzio.it) - IT/052/120
- Cristoforo Green, Pontassieve (FI)  
[www.coopcristoforo.it](http://www.coopcristoforo.it) - IT/052/121
- Sicuritalia Multiservice Green Division, Como  
[www.sicuritalia.it](http://www.sicuritalia.it) - IT/052/123

- Snam Lazio Sud Divisione Ecolabel, Roma  
[snamlaziosudsrl@gmail.com](mailto:snamlaziosudsrl@gmail.com) - IT/052/117
- TEBET Divisione Green, Agugliaro (VI)  
[www.tebet-fm.com](http://www.tebet-fm.com) - IT/052/119
- Cosp Tecno Service Divisione Multi Green, Terni  
[www.cosptecnoservice.it](http://www.cosptecnoservice.it) - IT/052/127
- Veneto Servizi Ecodiv, Mogliano Veneto (TV)  
[www.venetoservizisrl.it](http://www.venetoservizisrl.it) - IT/052/128
- Divisione Silva Green, Firenze  
[www.silvagroup.it](http://www.silvagroup.it) - IT/052/129
- Punto Pulizia Divisione Ecolabel, Motta S. Anastasia (CT)  
[www.puntopulizia.it](http://www.puntopulizia.it) - IT/052/130
- CSF Costruzioni e Servizi Green, Milano  
[www.csfsrl.com](http://www.csfsrl.com) - IT/052/131
- Consorzio Istant Service For Eco Sustainability, Roma  
[www.consorzioistantervice.com](http://www.consorzioistantervice.com) - IT/052/135



### Strutture Ricettive (Dec. 2017/175/UE)

- Hotel Griso, Malgrate (LC)  
[www.griso.info/it](http://www.griso.info/it) - IT/051/074
- Country House La Casa dalle Finestre blu, Abbateggio (PE)  
[www.lacasadallefinestrebllu.com](http://www.lacasadallefinestrebllu.com) - IT/051/076